

“Lasciati educare dalla Parola di Dio” (don Enzo Boschetti)

Domenica 23 Febbraio 2020 – VII Domenica del Tempo Ordinario

Prima lettura

Lv 19,1-2.17-18

Ama il tuo prossimo come te stesso

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse:

«Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro:

“Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello;

rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti

caricherai di un peccato per lui.

Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli

del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso.

Io sono il Signore”».

Parola di Dio

Salmo responsoriale

Sal 102

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

Seconda lettura

1Cor 3,16-23

Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza

davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio

Vangelo

Mt 5,38-48

Amate i vostri nemici.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

LA RIFLESSIONE di DON ENZO

La Pira scrive: “ Senza debiti, cari figlioli, non si può vivere. Che cosa dice il *Pater Noster*? Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. Tutto il cristianesimo è basato sui debiti. Tanti debiti, tanta santità”. Dobbiamo sempre sperare che il Signore ci perdoni, ci condoni, ci salvi, ci ami perché il perdono è amore, perdonare vuol dire amare. Come potremmo vivere la nostra esperienza cristiana senza questa attenzione al perdono, che poi è un'attenzione tutta particolare per l'amore? Tutto il cristianesimo è basato su questo atteggiamento di perdono e di speranza che il Signore ci perdoni. Perdoniamo perché dobbiamo essere perdonati, perché abbiamo preso coscienza dei nostri peccati e siamo consapevoli del bisogno che abbiamo di Dio; ci sentiamo in debito con il Signore e con il

prossimo, perché abbiamo preso coscienza dei nostri peccati e siamo consapevoli del bisogno che abbiamo di Dio; ci sentiamo in debito con il Signore e con il prossimo, perché abbiamo coscienza di aver ricevuto tanto e di aver dato poco: questo è il significato dell'espressione de La Pira "molti debiti e molta santità"; abbiamo coscienza del fatto che i fratelli, gli amici, la famiglia, i parenti ci hanno dato molto; se non abbiamo questa consapevolezza, allora saremo sempre avari, continueremo a contrattare con il Signore e con il prossimo: "ti do fin qui e non oltre". Invece questa deve essere la più grande ambizione: vivere la Parola di Dio, fare esperienza della Parola di Dio che rimane in eterno; "il cielo e terra passeranno, ma le mie parole non passeranno" perché devono fare da filtro a tutta la nostra vita.

"Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia" (Mt 5,7): Gesù ci invita a cercare di comprendere gli altri, quelli che sbagliano. Come possiamo non perdonare chi ci fa del male, sapendo che anche noi abbiamo tanto spesso offeso il Signore con il peccato e abbiamo bisogno della sua misericordia, del suo perdono? Se vogliamo essere perdonati, anche noi dobbiamo perdonare i fratelli e capire le loro debolezze: forse hanno ricevuto meno di quello che abbiamo ricevuto noi; non è merito nostro se riusciamo a fare qualche cosa di più e di meglio: non dobbiamo appropriarci indebitamente di certi meriti.

Come vediamo gli altri?

Se prendiamo conoscenza dei nostri limiti, non spengeremo "il lucignolo fumigante". Il Signore sa attendere, valorizzare al massimo i nostri piccolissimi gesti di bontà e perdonare i nostri grandi peccati. Sempre, in ognuno, c'è qualcosa da salvare: ogni persona è la "gloria di Dio" e di nessuno possiamo sbarazzarci, perché sarebbe come trattare così Gesù Cristo; pensiamo a tutta la gente frustrata e psicopatica e chiediamo al Signore di sentire i loro drammi come parte della nostra vita. Gesù conosce la legge dell'amore e supera la legge di Mosè. La santità consiste nel fare la volontà di Dio, anche se fa paura e, a volte, ci mette in croce.

La nostra vita interiore è ricca di amore? L'amore supera il dovere e ha connotazioni specifiche.

Gesù non è venuto a condannare, ma a servire e così deve essere per noi; Gesù è misericordia: questo atteggiamento ci mette contro la mentalità corrente. Dobbiamo avere il coraggio di sfidare tante situazioni. Finché viviamo, siamo riconosciuti dal Signore, facciamo parte del popolo dei poveri che deve ringraziare sempre il Signore. Quando non si ama si può arrivare ad odiare la verità che è Gesù stesso.

Questa è la vita della chiesa, questa è la vita cristiana: vincere il male, la sfiducia, il disimpegno, lo scoraggiamento per far trionfare il bene, la misericordia, la grazia, il coraggio affinché Dio possa manifestarsi. Gesù Cristo si manifesta attraverso i nostri atti, quando facciamo gesti e viviamo gli impegni: Gesù non può più camminare se noi non camminiamo, non può più risuscitare se noi non risuscitiamo, non può più guarire se noi non portiamo la buona novella, non può più aiutare se noi non aiutiamo, non può più perdonare se noi non perdoniamo, non può più annunciare la parola di vita se noi non annunziamo con la nostra esistenza la Parola del

Signore.

Sappiamo guardare con simpatia le persone che si mettono a servizio del Signore? Sappiamo dire "Grazie Signore, che sai vivificare e contribuire alla crescita della tua chiesa per mezzo di queste persone che ancora credono"?

E' un credere che si fa amore, che si fa disponibilità.

XXVII ANNIVERSARIO DON ENZO

12 febbraio 2020 ore 21

Convegno

Don Enzo tra memoria e attualità:

testimonianze e rilettura del carisma oggi

presso la Sala Pertusati in Curia Vescovile di Pavia
Piazza Duomo, 11

Interverranno: Rocco Rosa, Carla Torselli
e comunitari della Casa del Giovane

15 febbraio 2020 ore 18.30

Nel giorno della commemorazione di don Enzo

Santa Messa

celebrata da don Adriano Migliavacca
presso la Cappella del Sacro Cuore
Via Giuseppe Verdi 25 - Pavia

23 febbraio 2020 ore 16

Santa Messa

celebrata dal vescovo di Pavia Corrado Sanguineti
presso la Chiesa di Costa de' Nobili
e visita al cimitero

In Quaresima

Saranno proposti degli

incontri sulla spiritualità di don Enzo

per informazioni:

Comunità Casa del Giovane - Via Lomonaco 43, Pavia
tel. 0382.3814469 - www.casadelgiovane.eu -
mail: cdg@cdg.it